



S.I.U.C.P. **Società Italiana Unitaria Coloproctologia**

Verbale di Assemblea Straordinaria della SIUCP del 20 Aprile 2023

In data 20/04/2023 alle ore 19 in Via Pansa, 21 Reggio Emilia, si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione "SIUCP" (Società Italiana Unitaria di Coloproctologia), in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo Statuto (adozione modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative del codice del terzo settore ETS; altre modifiche statutarie di corollario e coordinamento, finalizzate anche alla presentazione di istanza di riconoscimento dell'Associazione) secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'Associazione Dott. Pasquale Talento che propone come segretario verbalizzante il Dott. Ferreri Giovanni che accetta.

Sono presenti 85 soci collegati in modalità web video conferenza (Web Google Meets), mediante accesso con link di collegamento inviato a tutti gli aventi diritto.

Il presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata a mezzo mail inviata in data 28/03/2023 a tutti i soci aventi diritto con link di collegamento e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto art. 11 e 12_ per la validità dell'assemblea straordinaria in seconda convocazione.

Il Presidente, verificato il numero dei soci, la loro identità e la regolarità della posizione associativa, constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente informa brevemente i soci delle novità introdotte dal D.Lgs n.117/2017 – Codice del Terzo Settore e fa presente che l'associazione per poter procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore deve



S.I.U.C.P.
Società Italiana Unitaria Colonproctologia

modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni introdotte dal medesimo decreto. Tali norme prevedono anche l'integrazione dell'acronimo ETS nella denominazione sociale.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Segue ampio dibattito al termine del quale l'assemblea delibera all'unanimità, di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che si allega al presente verbale (allegato A) formandone parte integrante.

L'assemblea autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti per la registrazione del presente Statuto, deducendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti.

Si allega al verbale l'elenco dei soci presenti (allegato B)

Per il secondo punto non ci sono interventi ed esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore 19,35

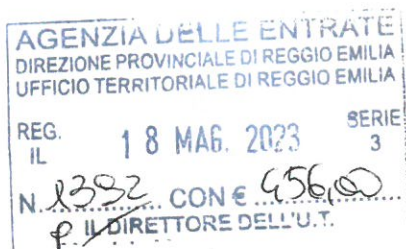
Il Segretario

Giovanni Ferreri



Il Presidente

Pasquale Talento



(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

ALLEGATO A

STATUTO ASSOCIAZIONE - ENTE DEL TERZO SETTORE

"Società Italiana Unitaria di Colonproctologia ETS – SIUCP ETS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione denominata: **"Società Italiana Unitaria di Colonproctologia"**

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione **"Ente del Terzo Settore-ETS"**, contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **"Società Italiana Unitaria di Colonproctologia Ente del Terzo Settore"**, in sigla **"SIUCP ETS"**.

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Reggio Emilia, attualmente in Via Pansa n. 21, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- 1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) formazione universitaria e post-universitaria;
- 3) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;



S.I.U.C.P. **Società Italiana Unitaria Colonproctologia**

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere la conoscenza e la ricerca nel campo delle malattie coloproctologiche;
2. svolgere attività di ricerca, di prevenzione, di diagnosi precoce, di trattamento medico, chirurgico e riabilitativo, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;
3. realizzare programmi, eventi e manifestazioni scientifiche per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico, seguendo le normative ECM, con finanziamenti elargiti nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua;
4. effettuare attività di informazione e di educazione alla salute;
5. mantenere un costante collegamento con il Ministero della Salute, le regioni, le Aziende Sanitarie e con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate correlate alla chirurgia generale, colonproctologia, urologia, uroginecologia e riabilitazione del pavimento pelvico;
6. realizzare un interscambio di informazioni con organizzazioni similari nazionali ed internazionali;
7. avviare iniziative nella disciplina coloproctologica per il miglioramento della qualità di vita ed ogni altra iniziativa che possa essere attribuita dalle leggi e da altre fonti normative;
8. contribuire all'elaborazione e la diffusione di linee guida in campo coloproctologico anche in collaborazione con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (ASSR) e la F.I.S.M.;
9. impegnarsi nella realizzazione dell'autonomia istituzionale della disciplina "Colonproctologia";
10. pubblicare un proprio Bollettino Scientifico sul web dove documentare e pubblicare gli elaborati scientifici e le linee guida societarie;
11. realizzare ed aggiornare periodicamente un sito internet con area specialistica e pubblica;
12. adottare al proprio interno sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte;
13. svolgere ogni altra attività diversa, purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate di interesse generale, e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di Enti del Terzo Settore.

L'Ente e i suoi legali rappresentanti sono autonomi ed indipendenti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazioni ad esse ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di Formazione continua in medicina (ECM)

L'Ente non ha né prevede di avere tra le finalità istituzionali la tutela sindacale dei suoi associati e non svolge né direttamente, né indirettamente attività sindacale di alcun tipo.

Nel perseguimento delle finalità istituzionali, coloro i quali ricoprono cariche sociali, si impegnano ad evitare qualsiasi rapporto che possa generare vantaggio personale o conflitto di interesse, nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e da un Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 117/2017 e del presente Statuto (art 19).

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, purché secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

Peripule Daffa



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Perfide Tabb



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, da un Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea può essere convocata nell'ambito del territorio nazionale anche in luoghi diversi dalla sede legale.

L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio direttivo, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio/videoconferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti personalmente presenti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione agli argomenti posti all'ordine del giorno e alla votazione simultanea, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Proposte



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Per l'assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'associazione, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. È formato da un numero di membri non inferiore a CINQUE e non superiore a QUINDICI eletti dall'Assemblea dei soci.

La determinazione del loro numero spetta all'Assemblea Generale dei Soci.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili per due mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Reg. Trib. Roma



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

I componenti del Consiglio Direttivo che mancheranno senza valido motivo a tre riunioni consecutive saranno dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio stesso e verranno sostituiti secondo la graduatoria della precedente elezione.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, due Vicepresidenti ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente più anziano di età ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

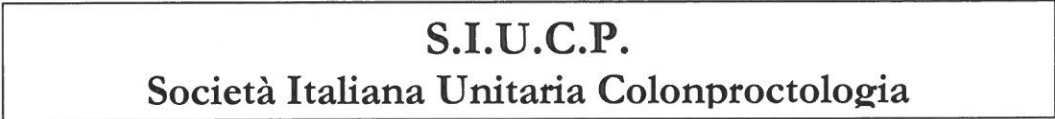
E' convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente più anziano di età, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Non è ammessa la delega.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Supplente



1. il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
2. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
3. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente Onorario è nominato dall'Assemblea Generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Viene scelto fra personalità` eminenti nel mondo scientifico con provata e riconosciuta esperienza nel campo della coloproctologia. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

ART 12 - Segretario e Tesoriere

Il Segretario Generale collabora con il Presidente per la realizzazione delle delibere del Consiglio direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci.



S.I.U.C.P. **Società Italiana Unitaria Colonproctologia**

Il Tesoriere collabora con il Presidente per quanto attiene a tutti gli obblighi ed incombenze fiscali ed amministrative, nonché ai rapporti con gli Uffici Tributarî.

In occasione dell'Assemblea annuale il Tesoriere sottopone per l'approvazione il bilancio consuntivo annuale.

Articolo 13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto di cinque membri tra i quali vi rientrano, di diritto, il Presidente ed il Segretario. I restanti tre membri sono scelti dal Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice, tra i soci. Il Comitato Scientifico resta in carica per la durata del Consiglio direttivo.

Il Comitato Scientifico ha il compito di elaborare le linee guida dell'Associazione in campo coloproctologico nonché la funzione di verificare e di controllare la qualità delle attività svolte dall'Associazione e della sua produzione tecnico-scientifica.

Articolo 14 - Commissioni Istruttorie

Al fine di facilitare il funzionamento dell'Associazione e di agevolare lo svolgimento delle varie attività istituzionali, il Consiglio Direttivo nomina, all'interno dell'Associazione, Commissioni Istruttorie ognuna delle quali sarà coordinata da uno dei Consiglieri in carica. Le Commissioni saranno dedicate a problemi etici e relazionali riguardanti i Soci e il loro operato, alle relazioni con le altre associazioni scientifiche italiane e/o estere, alle relazioni con enti pubblici e privati, agli studi multicentrici e più in generale ai progetti di ricerca, alla formazione a tutti i livelli, ai mezzi di comunicazione dell'Associazione e al controllo e valutazione dell'attività delle UCP, alla verifica della qualità delle attività di formazione e aggiornamento svolte.

I componenti delle Commissioni possono variare da tre a cinque e sono scelti fra i Soci che si candidano presentando un breve curriculum e motivando la candidatura.

Annualmente le Commissioni presentano al Consiglio Direttivo una relazione sul loro operato.

La commissione resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo.

Coordinatore di tutte le Commissioni sarà il Presidente o persona da lui delegata.

Le Commissioni si riuniscono almeno due volte l'anno anche in teleconferenza per verificare l'andamento dei lavori e formulare i piani di azione.

Raffaello Della



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

Il Consiglio Direttivo può, inoltre, nominare Commissioni "ad hoc", sempre con potere istruttorio, per affrontare temi e problemi occasionalmente emergenti. Tali Commissioni hanno consistenza numerica, composizione, durata e mandato di volta in volta definiti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 15 - Unità di Coloproctologia

L'esercizio territoriale della colonproctologia è incentrato sulle Unità di Colonproctologia (UCP). In base alle loro specificità e caratteristiche, le UCP si articolano in categorie i cui requisiti e peculiarità sono definiti nel Regolamento dell'associazione.

Esse hanno uno o due Coordinatori Responsabili.

Un Coordinatore nazionale di tutte le UCP è eletto dai Responsabili delle UCP, ad inizio del mandato del Consiglio Direttivo, e dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo; può essere rieletto consecutivamente solo per un singolo mandato.

Il Coordinatore Nazionale delle UCP riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo partecipando alle sedute come osservatore senza diritto di voto.

Ogni anno le UCP tengono una riunione plenaria per confrontare le loro esperienze e i risultati clinici nonché per valutare l'andamento dei progetti di studio in essere o la fattibilità di ricerche e trials di nuova proposizione.

Articolo 16-Delegati Regionali

I Delegati Regionali dell'Associazione sono nominati dal Consiglio Direttivo, ad inizio del suo mandato, dopo avere presentato apposita domanda correlata dal curriculum che sarà opportunamente valutato.

Essi rimangono in carica per la durata del Consiglio Direttivo e sono rinnovabili per un singolo mandato, previa valutazione del proprio operato.

Essi hanno il compito di promuovere e coordinare i rapporti fra i Soci della propria Area, di curare i rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici o privati a livello locale, di coordinare e di raccogliere i dati degli studi multicentrici scientifici promossi dall'Associazione. Inoltre, coordinano le iniziative scientifiche locali e partecipano alla organizzazione dei convegni patrocinati nella propria regione dall'Associazione.



S.I.U.C.P. Società Italiana Unitaria Colonproctologia

I Rappresentanti Regionali eleggono a maggioranza assoluta, ad inizio del mandato del Consiglio direttivo, un Coordinatore nazionale che dura in carica per la durata del Consiglio direttivo e può essere rieletto consecutivamente solo per un singolo mandato.

Il Coordinatore Nazionale dei Delegati Regionali mantiene i rapporti con la Associazione e può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Art. 17- Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico ex art. 30, comma 2 D.lgs. n. 117/2017, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



S.I.U.C.P.
Società Italiana Unitaria Colonproctologia

Art. 18 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 19 - Regolamento

Mediante un Regolamento il Consiglio direttivo stabilisce l'organizzazione, il funzionamento e l'attività dell'Associazione nelle sue varie articolazioni.

Il Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio direttivo su proposta di un terzo dei suoi membri.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



S.I.U.C.P.

Società Italiana Unitaria Colonproctologia

ALLEGATO B Elenco soci presenti Assemblea SIUCP del 20/04/2023

Elenco soci presenti

1. Agradi	Sergio
2. Ammirati	Ciro
3. Ascione	Lorenzo
4. Babic	Francesca
5. Barbon	Bruno
6. Basso	Stefano Maria Massimiliano
7. Benvenuti	Flaminio
8. Bianchi	Pierluigi
9. Biddau	Carlo
10. Brachet Contul	Riccardo
11. Braini	Andrea
12. Brancato	Giorgio
13. Brescia	Antonio
14. Brillantino	Antonio
15. Bussotti	Alessandro
16. Calabrò	Giuseppe
17. Cerzosimo	Sara
18. Chiarini	Lucio
19. Chiriatti	Alessandro Paolo
20. Cicolani	Arianna
21. Cocozza	Umberto
22. Colangelo	Antonio
23. Convertino	Cosimo
24. Cudazzo	Eugenio
25. D'Ambra	Michele
26. Da Pozzo	Francesca
27. Di Leo	Alberto
28. Di Maio	Rossella
29. Di Nuzzo	Maria Michela
30. Di Pascale	Angelo
31. Donnarumma	Biagio
32. Facchini	Massimo
33. Favetta	Umberto



S.I.U.C.P.

Società Italiana Unitaria Colonproctologia

34. Ferrante	Ilaria
35. Ferrari	Mara
36. Ferreri	Giovanni
37. Ferulano	Giuseppe Paolo
38. Finocchiaro	Adalgisa Aurora
39. Gallese	Nando
40. Gasparrini	Marcello
41. Gatto	Francesca
42. Geremia	Carmelo
43. Gianfreda	Valeria
44. Giordano	Alfredo
45. Giovine	Gennaro
46. Greco	Ettore
47. Greco	Giovanni
48. Grego	Andrea
49. Grillo	Maurizio
50. Iaccio	Angela
51. Iusco	Domenico Rosario
52. Lacaria	Alessia
53. Liguori	Patrizia
54. Lizza	Nicola
55. Maglio	Mauro
56. Marino	Giovanni
57. Masci	Bruno
58. Maugeri	Marco
59. Mazzarella	Nicola
60. Milazzo	Francesca
61. Mologni	Elisa
62. Monaco	Luigi
63. Mongardini	Massimo
64. Monselas	Iakovos
65. Mozzon	Marta
66. Narisetty	Prashanthi
67. Oliva	Monica
68. Pagano	Claudio Eduardo
69. Pezzatini	Massimo
70. Picheo	Roberto
71. Pinto	Michele

S.I.U.C.P.

Società Italiana Unitaria Colonproctologia

72. Plastina	Andrea Rocco
73. Plastina	Romeo Ubaldo
74. Prisco	Vera
75. Rizzato	Roberto
76. Ruberto	Pasquale
77. Salzillo	Giuseppe
78. Sarzo	Giacomo
79. Schiano di Visconte	Michele
80. Spreafico	Andrea Giovanni
81. Talento	Pasquale
82. Tirrò	Antonino
83. Tumminelli	Francesco
84. Uchino	Giampiero
85. Viola	Luigi Rosario



(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni

Donatella Pierleoni
Seconda Arca F4

